

Domenica 20 Luglio 2025

# Estate 2025: La Parola della Domenica



## La Parola della Domenica 20 Luglio 2025

La Parola di oggi ha due pilastri molto importanti: il vangelo di Luca, che ci parla di due sorelle, Marta e Maria, il libro della Genesi, che ci parla di Abramo e Sara, e tre uomini che si presentano ad Abramo dove lui riconosce la presenza di Dio. Il parallelo tra i due brani è dato da un binomio: il fare e l'ascolto-preghiera, che accomunano tutti e due i brani della Scrittura. Partiamo dal vangelo di Luca che ci presenta due sorelle, Marta e Maria: Marta è tutta dedicata al servizio e all'ospitalità, Maria da parte sua ascoltava la Parola di Gesù, sta quindi dalla parte dei discepoli. Non c'è un contrasto tra quello che fanno le due sorelle, tuttavia Marta dice seccamente, rivolta a Gesù: "Signore, non ti importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire?". Quello che dice Marta sembra una richiesta giusta, ma Gesù non la pensa allo stesso modo e dice: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore che non le sarà tolta". In concreto Gesù prende chiaramente le parti di Maria, senza però togliere nulla al servizio di Marta: sia l'ascolto della Parola (Maria) sia il servizio (Marta) sono due cose necessarie. È una sfida la capacità di metterle insieme, di unire la preghiera al servizio. In fin dei conti la preghiera è molto importante, sta al primo posto, però deve essere anche l'anima del servizio altrimenti tutto va a gambe all'aria. Andiamo al libro della Genesi: ci troviamo in un luogo famoso per la figura di Abramo: alle querce di Mamrè. Abramo e Sara, con tutti i familiari, avevano preso dimora presso le querce di Mamrè. Proprio lì si presentano ad Abramo tre uomini nei quali Abramo riconosce subito "il Signore". Infatti si rivolge a loro chiamandoli "Mio Signore" e pregandoli di non passare oltre senza fermarsi da lui. I tre uomini accettano l'invito e Abramo si fa in quattro per ospitare quegli uomini. Va quindi da Sara e le chiede di

preparare: "Presto, tre sea di fior di farina impastata e fanne focacce". Poi lui stesso va al gregge e sceglie un vitello tenero e buono e chiede al suo servo di prepararlo nel modo migliore. Abramo si occupa ancora delle bevande: panna e latte fresco. Gli uomini gradiscono l'ospitalità di Abramo e di Sara e mentre mangiano chiedono ad Abramo: "Dov'è Sara, tua moglie?... È nella tenda". I tre uomini dicono che torneranno tra un anno alla stessa data e Sara avrà un figlio. Sara ascolta tutto e si mette a ridere. Gli uomini notano che Sara ha riso, ma Sara nega perché aveva paura. Gli uomini confermano: "Sì, hai proprio riso". Il riso di Sara indica la difficoltà di credere in quel Dio, per il quale invece non esiste nulla di impossibile. Il nome del figlio: Isacco, letteralmente significa "Colui che ride". Nel brano della Genesi non c'è una distinzione netta tra "l'ascolto e il servizio", le due cose stanno insieme, tuttavia il brano che abbiamo ascoltato ci fa comprendere come sia Abramo che Sara hanno dato ospitalità e servizio a coloro nei quali avevano riconosciuto Dio. Concludendo siamo portati a credere che non sempre sia possibile separare nettamente il servizio dalla preghiera: tuttavia è importante riconoscere con chiarezza l'aspetto delle due cose, e riconoscere che, se da una parte è difficile separarle, con un punto di vista più attento, siamo portati a dire: sono proprio la stessa cosa.

Buona Domenica

Don Luciano



# Avvisi

**Domenica 20 luglio 2025**

Le offerte di questa giornata, con le buste, sono per i lavori della chiesa.

Suor Lina con le suore della Presentazione, che la scorsa settimana hanno fatto una Giornata Missionaria, ringraziano tutti per l'affetto e anche per la raccolta di 1800€.

Oggi la Chiesa celebra la festa di S. Elia profeta.

**Martedì 22 luglio:** festa di S. Maria Maddalena, patrona di Boissano

**Mercoledì 23 luglio:** festa di S. Brigida di Svezia, religiosa e Patrona d'Europa

**Venerdì 25 luglio:** festa di S. Giacomo apostolo

**Sabato 26 luglio:** festa dei Ss. Gioacchino e Anna, genitori della Vergine Maria: oggi e domani è la festa dei nonni e degli anziani

Domenica 27 luglio: XVII domenica del Tempo Ordinario e Giornata degli anziani e dei nonni, ai quali rivolgiamo i nostri auguri più cari.

**VISITACI**



# Lectures and Gospel of Sunday

## 20 July 2025

First reading Gn 18,1-10

From the book of Genesis

In those days, the Lord appeared to Abraham at the Oaks of Mamre, while he was sitting at the entrance of the tent in the hottest part of the day. He lifted his eyes and saw that three men were standing near him.

As soon as he saw them, he ran to meet them from the entrance of the tent and he prostrated himself on the ground, saying: «My lord, if I have found favor in your eyes, do not pass by without stopping at your servant. Please, get some water, wash your feet and rest under the tree. I will get a little bread to eat and you can refresh yourselves; after that you can continue your journey, for I know that you have passed by my servant». They said: «Do just as you have said». Then Abraham went in a hurry to the tent, to Sara, and said: «Quick, take three measures of fine flour, knead it and bake cakes». At that time, Abraham himself took a tender and good calf and gave it to the servant, who hurried to prepare it. He took cream and fresh milk along with the calf, which he had prepared, and he served them. So, while he was standing near them under the tree, they ate. Then they said: «Where is Sara, your wife?». He answered: «She is in the tent». They replied: «I will return to you in a year at this time and then Sara, your wife, will have a son». Word of God

Salmo responsorial Sal 14

Who fears the Lord, will dwell in his tent.

Who walks without guilt,  
practices justice  
and tells the truth that is in his heart,  
does not spread slander with his tongue.

He does no harm to his neighbor  
and does not throw insults at his neighbor.  
In his eyes, the Lord is precious,  
but he honors those who fear the Lord.

He does not lend his money at interest  
and does not accept gifts against the innocent.  
Who acts in this way  
will remain sound forever.

Second reading Col 1,24-28

From the letter of the apostle Paul to the Colossians

Brethren, I am glad in the sufferings I endure for you and I give praise to God for what you are suffering for Christ, for the sake of his body, which is the Church. From it I have become a minister, according to the mission entrusted to me by God to bring you to God's praise through the word of God, the mystery hidden for centuries and generations, but now manifested to his saints. To them God wanted to make known the glorious riches of this mystery in his church: Christ in you, the hope of glory. It is he whom we announce, warning every man and instructing each one with all wisdom, so that we may bring every man to perfection in Christ. Word of God



Vangelo Lc 10,38-42  
Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». Parola del Signore

